



# **L'Alternanza scuola lavoro nel curriculum per competenze**

## **Corso di formazione per TUTOR ESPERTI** **Verona, 9-2-2010**

**Maria Renata Zanchin**

**Il materiale sarà reperibile in Piazza ASL e nel sito dell'USP-Vr:**

**[www.istruzioneeverona.it](http://www.istruzioneeverona.it)**

# CURRICOLO = PIANO

Piano di insegnamento

Piano di apprendimento



o  
?

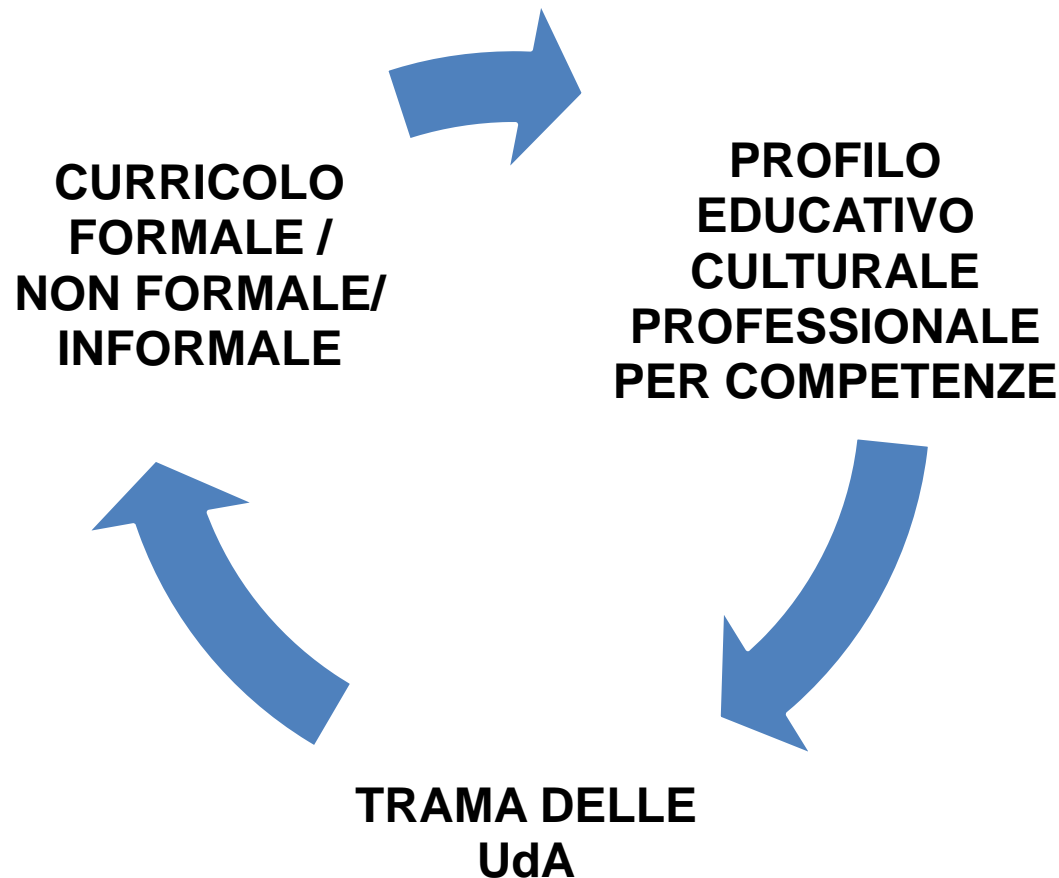


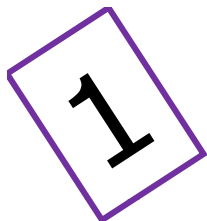
**Piano di processi di  
apprendimento personalizzati  
dall' allievo**

**Percorso dell'allievo**

“..ampio e diversificato scenario di opportunità  
desiderabili di formazione e di apprendimento ...  
dentro e fuori la scuola”

(Margiotta, 2007)





La logica curricolare comporta la moltiplicazione e distribuzione dei poli di erogazione del sapere (associazioni, enti territoriali, mass media, internet e tecnologie, mondo del volontariato, **mondo del lavoro** ...)

Gli insegnanti e l'istituzione scolastica non ne rappresentano più la fonte unica

riconoscono e valorizzano il curriculum non formale e informale dell'allievo dialogando con esso e decodificandone i codici



L'insegnante non è più al centro del processo di apprendimento, sa decentrarsi per valorizzare e sostenere gli allievi nell'elaborare i loro saperi in ambiti diversi e con i supporti più vari, valorizza i saperi non formali e informali da essi acquisiti, in ambiente reale e in ambiente e-learning,

A-SL

# Principio dell'*equivalenza formativa*



Apprendimenti non formali

=



Apprendimenti formali

Infatti gli studenti in A-SL:



- **recuperano e consolidano gli apprendimenti** acquisiti in classe;
- li **attivano in contesti concreti**
- li **trasferiscono** in situazioni impreviste – seppure sotto controllo –  
**rielaborandoli** in forma nuova e sviluppando **processi di ristrutturazione** dei propri saperi e saper fare, nonché di **soluzione di problemi**;
- **acquisiscono nuove conoscenze**;
- **si accorgono di ciò che ancora non sanno**;





- si aprono a **relazioni sociali e gerarchiche nuove**;
- si mettono alla **prova sul piano emotivo** rapportandosi con il clima del nuovo ambiente e confrontandolo con quello della scuola;
- **verificano le loro motivazioni** rispetto alla strada intrapresa
- **riflettono** sull'esperienza fatta
- hanno una qualche **risposta alla loro curiosità** rispetto al mondo del lavoro



**Dimensione metacognitiva**

**Dimensione relazionale  
affettivo-motivazionale**

**Motivazione**

**Socialità  
collaborazione**

**Partecipazione  
Impegno**

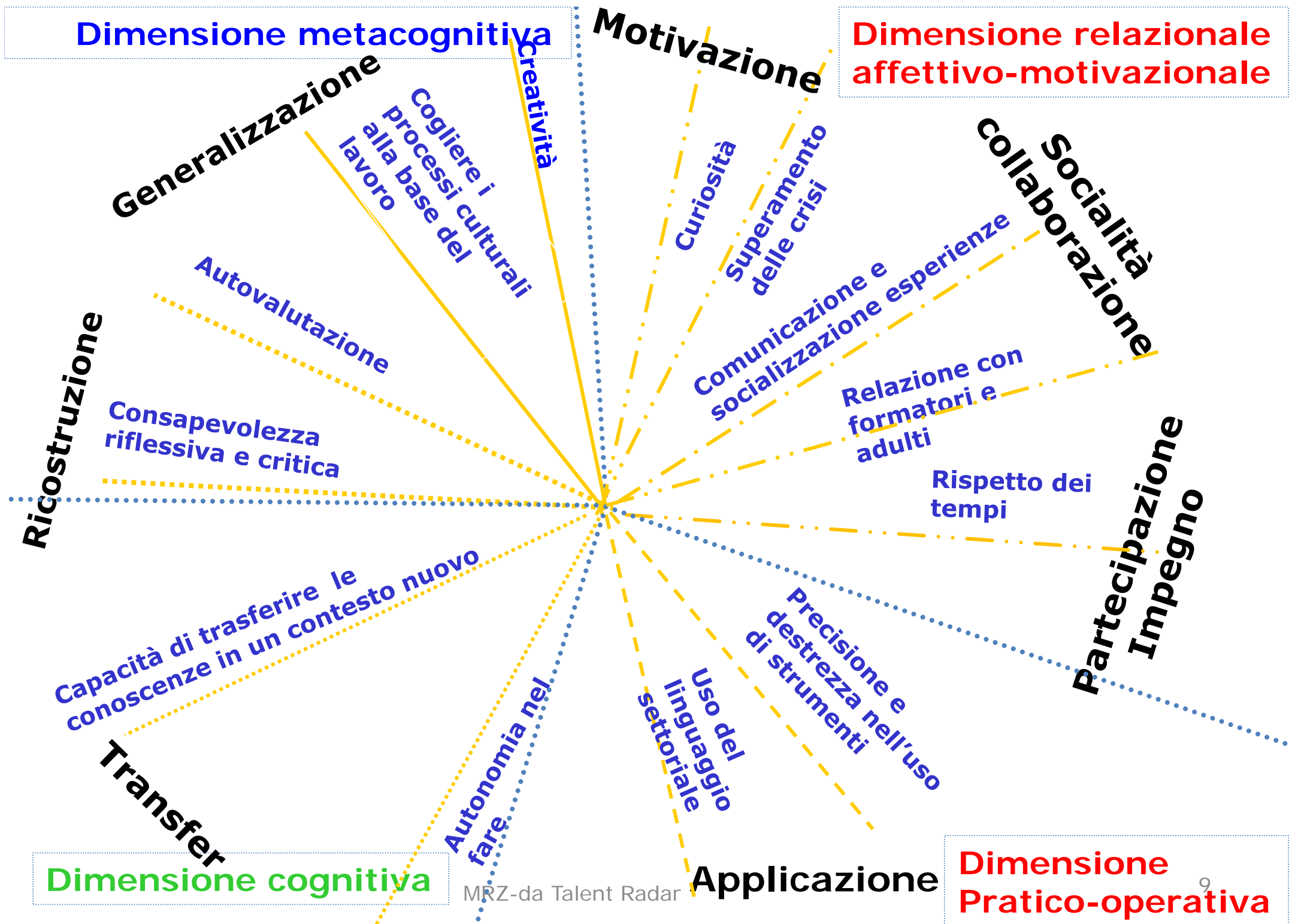
**Dimensione  
Pratico-operativa**

**Applicazione**

**Dimensione cognitiva**

MRZ-da Talent Radar

9



La logica curricolare comporta  
la rottura della linearità del programma come elenco  
di contenuti

2 a favore di una

SELEZIONE

di nuclei essenziali e significativi del sapere

affinchè diventino conoscenze personalizzate dell'allievo

3 e siano formativi, in quanto capaci  
di promuovere l'insieme delle sue competenze  
e quindi il suo profilo



# Sviluppo del piano formativo curricolare

Competenze	abilità	conoscenze	Nuclei Portanti Saperi essenziali	Assi Disciplinari coinvolte	Fasi	UdA

# Traguardi formativi

Competenza	Abilità	Conoscenze
1	-	-
2	-	-
3	-	-
4	-	-
5	-	-
6	-	-
7		
8		

## UdA 1

Competenza	Abilità	Conoscenze
→	-	-
→	-	-

## UdA 2

Competenza	Abilità	Conoscenze
→	-	-
	-	-

## UdA 3, 4

→	-	-
→	-	-

A-SL

Anche in **A-SL** la meta è un insieme  
interrelato di competenze

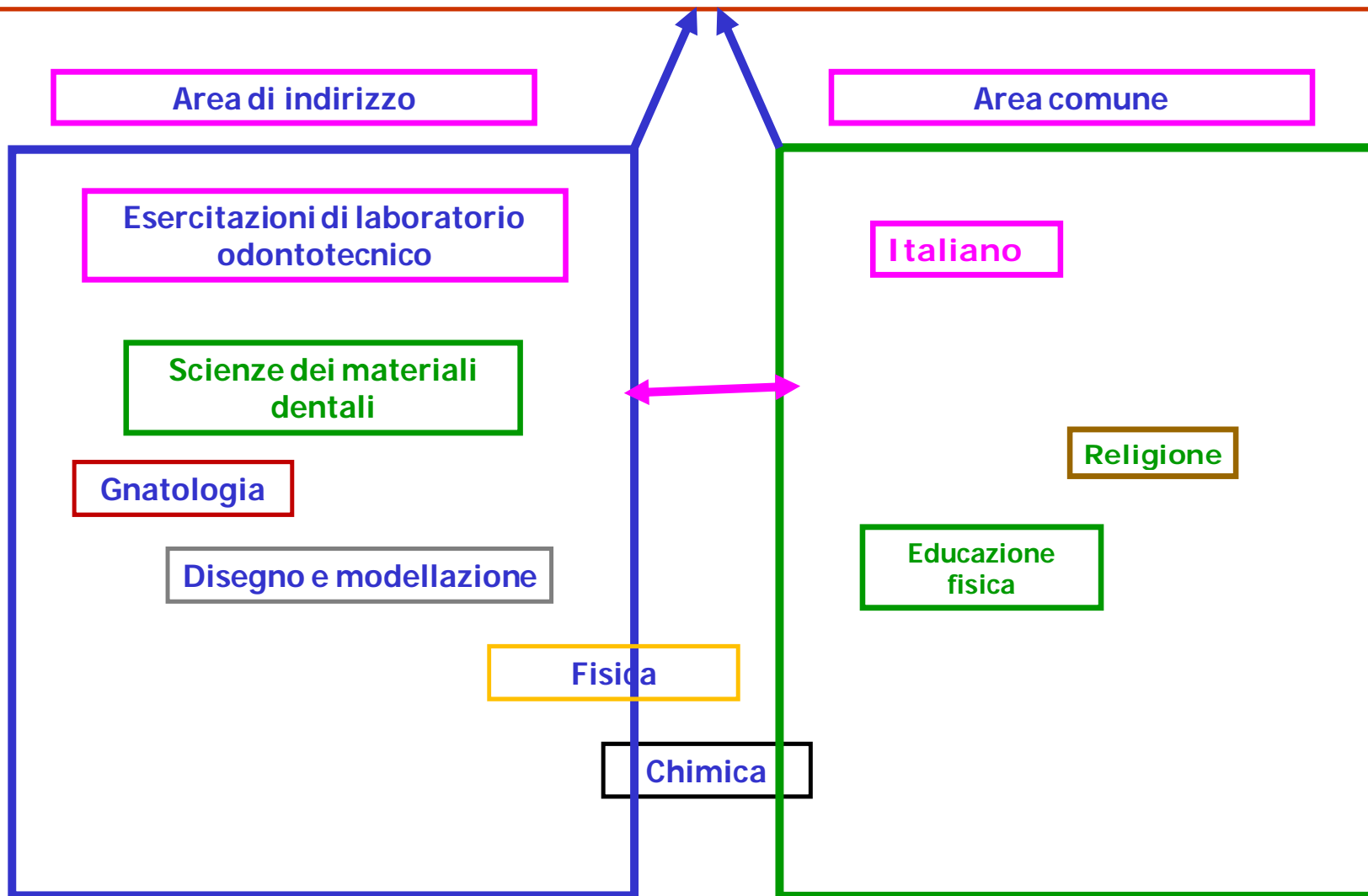
Comprendere, progettare e produrre un  
manufatto protesico, realizzando fusioni  
e saldature. Padroneggiare gli strumenti  
di comunicazione per interagire nei  
contesti proposti, usando anche le ICT.  
Operare con consapevolezza e  
correttezza metodologica, nell'ambito  
delle istruzioni ricevute, in maniera  
responsabile.



Che possiamo perseguire attraverso  
un'esperienza unitaria e integrata

# Progettare e realizzare manufatti protesici

*Competenze-chiave: PROGETTARE-REALIZZARE/AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE*



# Sviluppo del piano formativo intorno all'A-SL in un laboratorio odontotecnico in una classe 3<sup>a</sup> di un IPSIA

Competenze	abilità	conoscenze
<p><i>Comprendere, progettare e produrre un manufatto protesico, realizzando fusioni e saldature.</i></p> <p><i>Padroneggiare gli strumenti di comunicazione per interagire nei contesti proposti, usando anche le ICT. Operare con consapevolezza e correttezza metodologica, nell'ambito delle istruzioni ricevute, in maniera responsabile.</i></p>	<p><i>Individuare le parti di un manufatto protesico e analizzarne la specifica funzionalità. Utilizzare in maniera corretta la strumentazione per realizzare fusioni e saldature. Esprimere opinioni, necessità o difficoltà. Essere precisi nell'esecuzione del manufatto. Conoscerne l'utilizzo. Ricercare informazioni. Utilizzare procedure adeguate per la verifica di requisiti dei materiali e/o la ricerca di soluzioni concrete</i></p>	<p><i>Architettura strutturale di un manufatto protesico e obiettivi di funzionalità che lo riguardano. Chimica dei materiali per la fusione e della relativa risposta al calore. Tecniche di fusione e saldatura dei materiali. Lessico specifico, anche in lingua inglese. Regole di organizzazione di un discorso e dei diversi registri da utilizzare nel colloquio e nella relazione tecnica. Ruoli all'interno del laboratorio e saperne individuare la reciproca relazione. Canali di comunicazione di uso più frequente (mail, fax, telefono)</i></p>



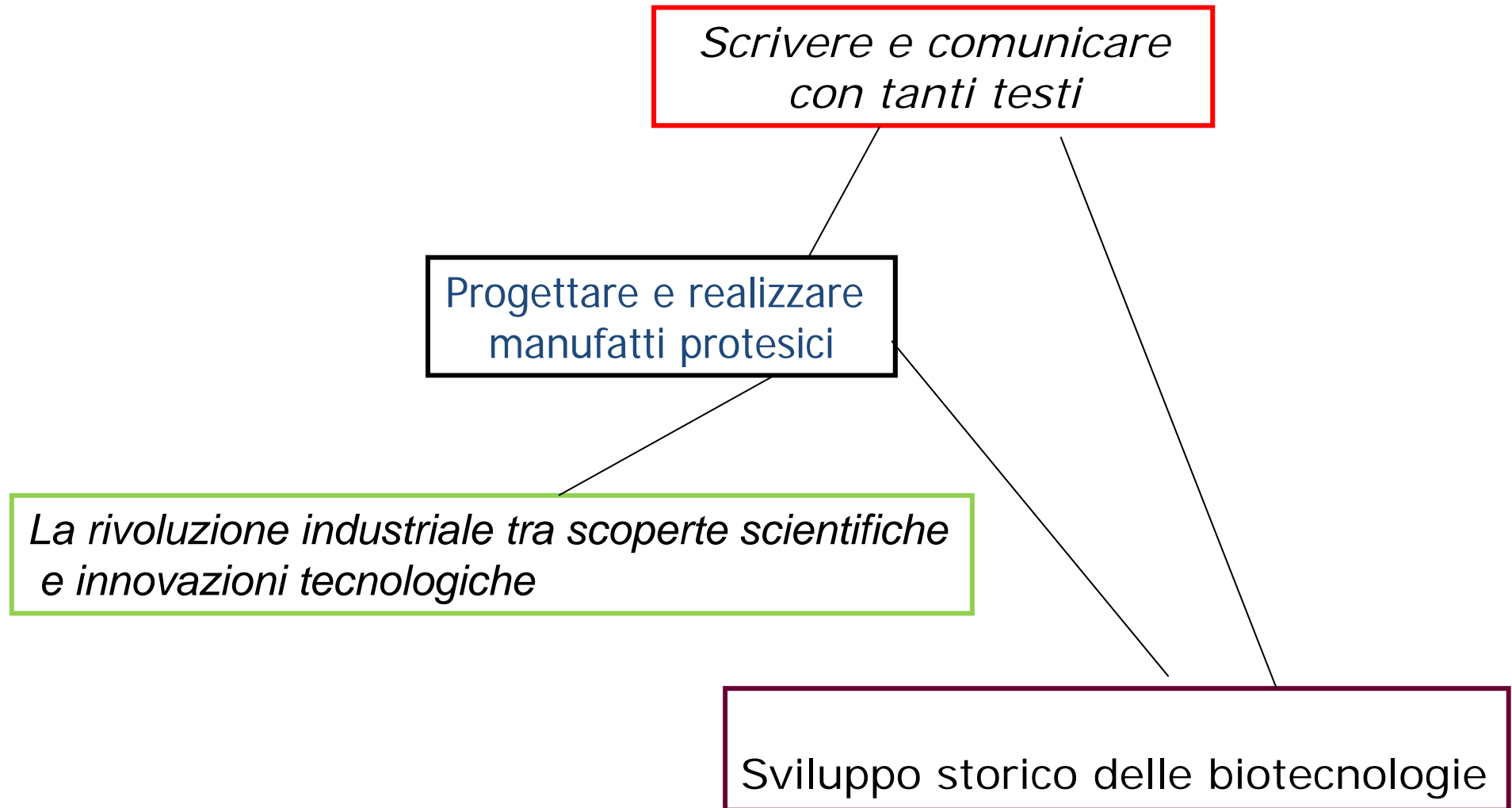
# Sviluppo del piano formativo

<p>Nuclei Portanti Saperi essenziali</p>	<p>Assi/ Discipline coinvolte</p>	<p>UdA</p>
<p>Le tecniche di ricostruzione e di lavorazione dei materiali</p> <p>L'igiene per la dignità dell'uomo</p> <p>La responsabilità del controllo della qualità</p> <p>Significato della comunicazione e dell'interazione nel lavoro</p>	<p><b>Gnatologia:</b> funzione, struttura, igiene del cavo orale e dell'apparato masticatorio e delle loro parti);</p> <p><b>laboratorio odontotecnico:</b> fasi di realizzazione del manufatto protesico, tecniche di fusione e saldatura</p> <p><b>scienza dei materiali dentali:</b> studio delle leghe e altri materiali dentali; condizioni e modalità di fusioni e saldature</p> <p><b>disegno e modellazione:</b> disegno e modellazione del manufatto protesico</p> <p><b>lingua e letteratura italiana:</b> gli elementi della comunicazione; la tipologia testuale della relazione tecnica e del diario di bordo (scrivere per documentare l'esperienza in azienda, in collegamento al "Progetto scrittura"); il glossario; comunicare tramite telefono e fax;</p> <p><b>educazione fisica:</b> correttezza delle posture e delle azioni per il benessere generale del corpo nell'armonia delle sue parti.</p> <p><b>fisica:</b> terminologia e passaggi di stato</p> <p><b>religione:</b> etica del lavoro per la qualità della vita</p> <p><b>Esperto esterno:</b> tutor aziendale del laboratorio odontotecnico</p>	<p>Progettare e realizzare manufatti protesici</p>

*UdA Scrivere e comunicare con tanti testi (collegata al  
“Progetto scrittura”)*

Competenze	abilità	conoscenze
<p>Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici (risultati di apprendimento per l'area di istruzione generale- Regolamento Istituti Tecnici, novembre 2010)</p>	<p>Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo anche con registri formali e linguaggi specifici</p> <p>Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto</p>	<p>Tecniche di composizione dei testi</p> <p>Repertorio di tipologie di testi</p> <p>Struttura di una relazione e di un rapporto</p>

# Il campo del piano formativo unitario Gravitante intorno all' esperienza A-SL



# UdA *La rivoluzione industriale tra scoperte scientifiche e innovazioni tecnologiche*

Competenze	abilità	conoscenze
<p><b>Correlare conoscenza storica e sviluppi socio-economici dei campi tecnico-professionali di riferimento</b> (dai risultati di apprendimento per l'area di istruzione generale-Regolamento Istituti Tecnici, novembre 2010)</p>	<p><i>Collegare alla storia generale le storie settoriali relative agli indirizzi di riferimento</i></p> <p><i>Inquadrare storicamente l'evoluzione della coscienza e delle pratiche sociali in materia di salute, sicurezza e ambiente (quinto anno)</i></p>	<p><i>I rapporti tra storia settoriale e ambiti professionali (quinto anno)</i></p> <p><i>La storia generale e le sue principali specializzazioni settoriali (ambientale, locale, politico-istituzionale, sociale, economica, culturale, scientifico-tecnologica) (secondo biennio)</i></p> <p><i>Le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le condizioni storiche della loro diffusione (quinto anno)</i></p>

In **A-SL** si realizzano questi processi tipici della programmazione:

- *anticipare o posticipare* parti della programmazione o contenuti in coerenza con le attività del progetto
- *sostituire* parti della programmazione con attività del progetto in contesto lavorativo ritenute equivalenti
- *potenziare* parti della programmazione o riducendone altre ritenute meno essenziali

## UdA *Sviluppo dell biotecnologie*

Competenze	abilità	conoscenze
	<p>Utilizzare differenti registri comunicativi in ambiti anche specialistici</p> <p>Produrre testi scritti di vario tipo anche con registri formali e linguaggi specifici</p> <p>Stendere relazioni, anche tecniche, verbali, appunti, schede e tabelle in rapporto al contenuto e al contesto</p>	<p>Biotecnologie dell'antichità</p> <p>Pasteur e la scoperta del microorganismo</p> <p>Disponibilità della tecnologia</p>